



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 25/06/2014**

*Articoli pubblicati dal 25/06/2014 al 25/06/2014*

**VERTENZA CHIUSA: AD AGESP 820MILA EURO**

Evitati battaglia legale e danno erariale

# Vertenza chiusa: ad Agesp 820mila euro

Evitati battaglia legale e danno erariale

**CASTELLANZA** - Meglio versare ad Agesp 820mila euro oppure rischiare una controversia legale e finire per sborsarne 4 milioni e 600mila, oltre alle spese legali? La risposta sembra ovvia, eppure hanno suscitato un acceso dibattito, nel consiglio comunale di lunedì, gli arretrati chiesti dall'azienda che ha gestito per un decennio l'acquedotto di Castellanza. Alla fine hanno votato a favore della transazione la maggioranza e due minoranze (Pdl e Pro Muovere Castellanza), concordi col parere del segretario comunale e del revisore dei conti: «Se non si accetta la controproposta, la Corte dei Conti potrebbe chiedere all'assemblea civica il risarcimento del danno erariale».

**LA VICENDA** - Ha dell'incredibile la vicenda nella quale si è trovata l'amministrazione Farisoglio. Nel 2000 Agesp si aggiudica la gara per gestire il comparto acquedotto per dieci anni, garantendo tariffe stabilite dalla legge, un aggio per il Comune del 30,005 per cento sugli incassi e la manutenzione ordinaria e straordinaria (approvvigionamento collegandosi agli impianti idrici di Busto) in caso di scarsità o di chiusura pozzi. A metà 2005 Agesp trasmette all'allora giunta Ponti una lettera ufficiale con cui rende noto di essere in perdita perché le tariffe non sono aumentate come sperava e c'è stato un calo di consumi: chiede di diminuire la percentuale di aggio del Comune, che gli investimenti non siano più a suo carico e di darle in concessione anche la gestione delle fognature (solo su quest'ultima l'esecutivo è possibilista). Da aprile 2006, eletta la prima giunta Farisoglio, gli investimenti vengono in parte scaricati sulle casse del Comune, la convenzione viene prorogata oltre il 2010 e Agesp ottiene un aggio

ridotto per la municipalità. Si arriva quindi ai giorni nostri, chiedendo una compensazione a dir poco astronomica.

**SOLUZIONE** - Secondo l'amministrazione in carica, la soluzione per evitare di dover versare ad Agesp fino a 4 milioni 600mila euro, imbarcandosi in una lunga vertenza legale con spese processuali elevatissime, è una transazione quantificata in 820mila euro per le partite pregresse. Tanto più che, come spiegato dal sindaco **Fabrizio Farisoglio** rispondendo a una domanda di **Vittorio Caldiroli**, «chiuderemo così il contenzioso e nulla sarà più dovuto, visto che dal 2010 l'acquedotto è passato in gestione all'Ato, l'Ambito Territoriale Ottimale». Del resto la Corte dei Conti ammette le transazioni «quando c'è convenienza economica - ha chiarito il segretario comunale **Antonino Corona** - e quando c'è l'incertezza del giudizio legale, come riteniamo sia questo caso».

**DUBBI** - Perplexità sono state manifestate sia da Impegno per la Città («Non abbiamo elementi per valutare serenamente un'alternativa alla vostra decisione», ha dichiarato **Mino Caputo**), sia da Pd-Amiamo Castellanza («Di fatto Agesp ci obbliga ad accettare un compromesso con la minaccia di una vertenza giudiziaria», è l'interpretazione di **Gianni Bettoni**), che si sono astenuti. «Affermazioni politiche, che non tengono conto del rischio che corriamo - le ha liquidate l'assessore al Bilancio **Luca Galli** - Una causa potrebbe costare carissima alle bollette dell'acqua, mentre con questa transazione prevediamo un aumento di 30 o 35 euro all'anno». Si sono espressi a favore con la maggioranza **Vittorio Caldiroli** (FI) e **Matteo Mazzucco** (Pro-Muovere).

**Stefano Di Maria**

Imbarcarsi in una sfida giudiziaria potrebbe portare a sborsare anche fino a 4,6 milioni. Si è deciso di non rischiare



Il consiglio comunale ha deciso dopo un difficile dibattito: la "spesa" è consistente e non fa certo piacere

pubblicato il 25/06/2014 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

In breve

## DOCUMENTARI PROPOSTI DAL CAI

### IN BREVE

#### DOCUMENTARI PROPOSTI DAL CAI

CASTELLANZA – Nuovo incontro con la rassegna "Emozioni d'estate", i documentari dedicati alla montagna promossi dal Cai col Comune: l'appuntamento è per domani alle 21 nella sede dell'associazione, in via Don Bosco 2.

*pubblicato il 25/06/2014 a pag. 26; autore: non indicato*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

## NOVE COMUNI ALLEATI CONTRO IKEA

Nelle osservazioni alla Vas 15 motivi per dire no al progetto del punto vendita di Cerro

# Nove Comuni alleati contro Ikea

*Nelle osservazioni alla Vas 15 motivi per dire no al progetto del punto vendita di Cerro*

LEGNANO - Da una parte l'istanza a Regione Lombardia per chiedere l'annullamento dell'accordo di programma «illegittimamente avviato dai Comuni di Cerro e Rescaldina», dall'altra le osservazioni alla Valutazione ambientale strategica presentate insieme ad altri 8 Comuni, da Busto Garolfo fino a Uboldo.

Adesso finalmente la strategia del Comune di Legnano è chiara, la "manovra a tenaglia" contro il progetto di Ikea è iniziata. L'istanza era già stata presentata nei giorni scorsi, ora nel rispetto dei termini fissati dalla legge sono arrivate le osservazioni: dieci pagine in cui Legnano, Nerviano, Villa Cortese, Parabiago, Uboldo, San Vittore Olona, Caneegrate, Busto Garolfo e San Giorgio su Legnano riassumono 15 motivi per dire no al progetto, o meglio alle motivazioni che hanno portato all'accordo di programma. Questa volta non si fa riferimento solo ai flussi di traffico e all'inutilità di aggiungere ulteriore superficie commerciale in un territorio dove ce n'è già in abbondanza: le osservazioni tendono piuttosto a smontare l'accordo punto per punto, con l'obiettivo di rimettere tutto in discussione. Prima di tutto, secondo i Comuni «la proposta di piano non appare coe-



Il progetto dell'insediamento Ikea tra Cerro e Rescaldina (foto Archivio)

rente» con l'obiettivo «di un complessiva riqualificazione del contesto economico, insediativo ed urbano di riferimento». In sintesi, l'area di 270 mila metri quadrati dove è

previsto l'insediamento non è una vecchia fabbrica o un quartiere malfamato che sarebbe meglio recuperare il prima possibile. Indipendentemente dalla definizione urbanistica,

la zona oggi è agricola, e lungi dal rappresentare «una sfrangiatura tra i Comuni di Cerro e Rescaldina» è piuttosto una «fascia-filtro che evita la saldatura dei centri urbani

coinvolti», con tutto ciò che questo che ha di positivo per un territorio dove l'indice di urbanizzazione è ormai attorno al 70%. Poi per i Comuni la Vas non tiene conto «dell'interazione tra l'intervento e le acque sotterranee», così come «dello smaltimento delle acque» o l'impatto che la realizzazione del progetto avrebbe sulla qualità dell'aria. Ulteriori punti sottolineano poi come la documentazione sia carente «per quanto riguarda le destinazioni d'uso non ammesse sia per l'ambito A1, sia per il comparto Tr8», mentre in merito al progetto di un nuovo Garden è ritenuta «discutibile» la volontà «di parcellizzare procedure e valutazioni di interventi commerciali che territorialmente costituiscono di fatto un unicum». Ciascuna delle 15 osservazioni si conclude con la stessa frase: «A fronte di tali considerazioni si richiede l'annullamento e l'integrale revisione della documentazione pubblicata», cioè che la Vas sia rifatta da capo. Le osservazioni sono state inviate in primis al Comune di Cerro Maggiore (Affari generali e Area tecnica), ma anche al Comune di Rescaldina e ovviamente a Regione Lombardia. Ora si attendono le controdeduzioni.

Luigi Crespi

pubblicato il 25/06/2014 a pag. 35; autore: Luigi Crespi

Cronaca

## E IL PROSSIMO PASSO SARÀ IL NODO DELLA VIABILITÀ

### E il prossimo passo sarà il nodo della viabilità

**LEGNANO** - Depositate le osservazioni, ora la segreteria dell'Accordo di Programma avrà tempo per presentare le proprie controdeduzioni, ovvero per modificare il progetto tenendo conto delle osservazioni ricevute. Poi in un modo nell'altro il capitolo Vas sarà archiviato, e a meno che **Regione Lombardia** e Comune di Cerro Maggiore non decidano di accogliere l'invito di Legnano e di azzerare tutta la procedura, per la segreteria tecnica dell'accordo di programma sarà tempo di occu-

parsi del delicato nodo viabilità. In origine Ikea aveva intenzione di chiudere la partita entro la fine di questo mese, così che i due consigli comunali interessati potessero mettere al voto l'accordo entro la fine dell'anno. Ora tutto si fa più complicato: a parte la posizione di **Rescaldina**, che con la nuova giunta non nasconde la propria contrarietà al progetto, c'è l'istanza che Legnano ha presentato in Regione. Per capire se questo basterà per riaprire i giochi, basterà aspettare.

*pubblicato il 25/06/2014 a pag. 35; autore: non indicato*

**Cronaca**

**L'ACQUEDOTTO VA IL CONSIGLIO. AGESP, SI ALLA TRANSAZIONE**

## L'acquedotto va in Consiglio Agesp, sì alla transazione

### Castellanza

Il consiglio comunale di Castellanza ha deciso di accettare la transazione della controversia che è insorta con Agesp spa.

Le richieste di quest'ultima si basano su una Convenzione con il Comune siglata nel 2000, anno in cui le viene affidato il servizio acquedotto, e riguardano un intero decennio. L'articolo 11 concerne l'equilibrio economico e

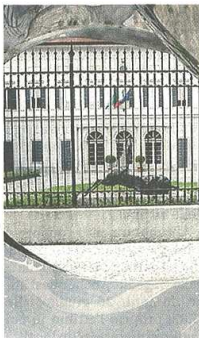
finanziario garantito dall'applicazione delle tariffe, equilibrio che secondo la società sarebbe venuto meno. Agesp e Comuni sono trovati davanti ad un collegio arbitrale il quale però ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione. A seguito di ciò è stata proposta una transazione.

Il consiglio comunale lunedì sera ha avuto il compito di decidere se aderire o meno all'accordo, che comporta per il Comune

il pagamento alla società di 820 mila euro, più Iva se dovuta. In mancanza di una soluzione stragiudiziale, l'intenzione di Agesp è di agire in giudizio per ottenere il pagamento di quasi 4 milioni e 600 mila euro.

### La Corte dei Conti

Il segretario comunale **Antonio Corona** durante l'assise ha sottolineato come sussistano i requisiti richiesti dalla Corte dei



Il municipio di Castellanza

Conti per addivenire ad una transazione e cioè la convenienza economica dell'accordo e l'incertezza del giudizio. In particolare, sotto quest'ultimo aspetto, ha precisato che esistono profili di rischio in quanto l'art. 11 della Convenzione non è chiaro.

### I dubbi non mancano

L'assessore al bilancio **Luca Galli** ha anche evidenziato come ci sia pure il rischio di un danno erariale se il Comune, accantonata l'ipotesi della transazione, andasse in giudizio e perdesse la causa. Numerose le perplessità di alcuni consiglieri dell'opposizione. In particolare **Giandomenico Bettoni** (Pd-Amiamo Castellanza) ha sottolineato che «se una società pone in essere inve-

stimenti non convenienti, il problema è suo». Il consiglio, compresi i componenti dell'opposizione **Matteo Mazzucco** (Pro-Muovere Castellanza) e **Vittorio Caldiroli** (Forza Italia), ha infine votato a favore della transazione: si sono astenuti **Maria Grazia Ponti** e **Romeo Caputo** di Impegno per la città e lo stesso **Bettoni**. Tra le mozioni, il consiglio si è concentrato, senza però approvarla, su quella riguardante il distretto sanitario di via Roma, presentata da Impegno per la città e da Pd-Amiamo Castellanza. I proponenti chiedevano di accelerare il trasferimento del distretto nell'ex struttura delle scuole Manzoni, ma la maggioranza ha comunicato che lo stesso non intende spostarsi. ■ **M. Por.**

pubblicato il 25/06/2014 a pag. 27; autore: Mariagiulia Porrello

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

Legnano

pubbl. il 23/06/2014 a pag. web; autore: redazione

## **TUTTE LE OSSERVAZIONI AL PROGETTO IKEA**

Cronaca

Sono state depositate le osservazioni del comune di Legnano e quelle dell'area vasta che comprende tutte le amministrazioni dell'Altomilanese. Secondo i tecnici non sono state tenute in considerazione le ricadute sul territorio

<http://www3.varesenews.it/altomilanese/tutte-le-osservazioni-al-progetto-ikea-291442.html>

pubbl. il 24/06/2014 a pag. web; autore: redazione

## **FARISOGLIO: "IKEA E TRAFFICO SULLA SARONNESE, ECCO I DATI VERI"**

Politica locale

In relazione a quanto dichiarato dal Segretario PD Castellanza sulla vicenda Ikea, il sindaco di Castellanza, Fabrizio Farisoglio, ci tiene a fare alcune precisazioni

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=291511>



pubbl. il 24/06/2014 a pag. web; autore: non indicato

## **IKEA: DEPOSITATE LE OSSERVAZIONI AL PROGETTO**

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/2/39425/>

pubbl. il 24/06/2014 a pag. web; autore: non indicato

## **CHIUSURA SVINCOLO DI CASTELLANZA PER LAVORI**

Cronaca

Castellanza dal 26/06/14 al 27/06/14

<http://www.legnanonews.com/news/12/39426/>



pubbl. il 24/06/2014 a pag. web; autore: non indicato

## **INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AL CARABINIERE A CASTELLANZA**

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/33327-territorio-inaugurazione-del-monumento-al-carabiniere-a-castellanza>